COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO

PROVINCIA DI VICENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria - Seduta pubblica di 1^ convocazione

Numero del Registro	Data	Numero Protocollo
09/2016	30.05.2016	

OGGETTO: Approvazione delle Tariffe per l'applicazione della tassa rifiuti "TARI" anno 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di maggio , alle ore 20,00 nella sala consigliare del palazzo municipale, per convocazione con avvisi del Sindaco, prot. n. 2184 del 25/05/2016, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello nominale risultano presenti (P) e assenti (A) i signori:

1) Bauce Romina	P
2) Corato Enrico	P
3) Cosaro Daniele	P
4) Nardi Diego	P
5) Mastrotto Erica	P
6) Dulmieri Manuel	P
7) Tiozzo Samantha	P
8) Dal Lago Federico	P
9) Dalla Benetta Massimo	P
10) Mastrotto Donato	P
11) Bauce Denis	P

Presiede il Sindaco Bauce Romina

Partecipa il Segretario comunale Pasquale Finelli

Il Presidente, constatata la legalità della riunione, invita il Consiglio a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: IMU (Imposta municipale propria) componente patrimoniale; TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; e TARI (tassa rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO atto che il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

CONSIDERATO che il comma 688 della legge di stabilità per il 2014 dispone che *"il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato"*, e che è opportuno stabilire il numero massimo di rate possibili per agevolare il contribuente;

CONSIDERATO, altresì, che il comma 683 dispone che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato, in data odierna, con precedente deliberazione consiliare;

TENUTO conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.lgs. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- con delibera di Consiglio comunale, in data odierna, l'ente ha approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014, con un costo complessivo di € 109.433,30= suddiviso in costi fissi totali pari a € 28.593,00= e costi variabili totali pari a € 80.840,30, e la misura delle tariffe assicura la copertura integrale dei costi del servizio per l' anno 2016;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa calcolata è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- il costo complessivo € 116.538,11= è stato suddiviso imputando alle utenze domestiche € 98.620,01= (84,63%) e alle utenze non domestiche € 17.918,10 (15,37%);

DATO atto che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;
- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura compresi tra il minimo ed il massimo previsti dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;

RITENUTO di stabilire, per l'anno 2016, che il pagamento della TARI avvenga in due rate di pari importo scadenti il 31 Agosto ed il 31 Ottobre 2016;

RICHIAMATO, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:
".... A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è *sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.... ".*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 5343 del 06.04.2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTI:
- la Legge n. 147 del 27.12.2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

ACQUISITI in calce alla presente deliberazione i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti

dall'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTA la competenza consiliare all'approvazione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 42,

comma 2, lett. f), del D.lgs. 267/2000;

UDITA la relazione del Sindaco che, tra l'altro, riferisce che nell'isola ecologica potranno essere

conferiti olio da cuna, neon e ramaglie;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Dalla Benetta, Mastrotto D., Bauce D.) resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di utilizzare i seguenti coefficienti per le utenze domestiche:

PARTE FISSA		PARTE VARIABILE	
N. comp. nucleo familiare	Ka coefficienti di adattamento per superficie e num.comp.nucleo familiare	N. comp. nucleo familiare	Kb coeff di adattamento per n. comp.nucleo familiare
1	**0,84**	**1**	**0,6**
2	**0,98**	**2**	**1,4**
3	**1,08**	**3**	**1,8**
4	**1,16**	**4**	**2,2**
5	**1,24**	**5**	**2,9**
6 o più	**1,30**	**6 o più**	**3,4**

2. di utilizzare per l'attribuzione della quota fissa e della quota variabile della tariffa alle utenze non domestiche i seguenti coefficienti Kc e Kd compresi tra il minimo ed il massimo previsti dalle tabelle 3b e 4b del D.P.R. 158/1999:

N.	Attività	Coefficiente Kc	Coefficiente Kd	
1	Musei, biblioteche, scuole, assoc., luoghi di culto	0,32	2,60	Minimo/Minimo
2	Campeggi, distributori di carburante	0,67	5,51	Minimo/Minimo
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,11	Minimo/Minimo
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50	Minimo/Minimo
5	Alberghi con ristorante	1,07	8,79	Minimo/Minimo
6	Alberghi senza ristorante	0,80	6,55	Minimo/Minimo
7	Case di cura e riposo	0,95	7,82	Minimo/Minimo
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1	8,21	Minimo/Minimo
9	Banche ed istituiti di credito	0,55	4,50	Minimo/Minimo
10	Negozi abbigliamento calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	0,87	7,11	Minimo/Minimo
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80	Minimo/Minimo
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90	Minimo/Minimo
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55	Minimo/Minimo
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50	Minimo/Minimo
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,55	4,50	Minimo/Minimo
16	Ristoranti, trattorie, osterie	4,84	39,67	Minimo/Minimo
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82	Minimo/Minimo
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43	Minimo/Minimo
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59	Minimo/Minimo
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72	Minimo/Minimo
21	Discoteche, night club	1,04	8,56	Minimo/Minimo

3. di stabilire che i costi per l'anno 2016 per la gestione dei rifiuti, sulla base del prospetto di cui all'**allegato sub A),** facente parte integrante del presente provvedimento, risultano essere quantificati con un costo complessivo di € 121.985,00= di cui, 29.985,00= di costi fissi ed € 92.000,00= di costi variabili e che gli stesi siano suddivisi tra utenze domestiche e non domestiche nelle seguenti percentuali:
   - 83,21 % utenze domestiche;
   - 16,79 % utenze non domestiche;

4. di dare atto che, in base all'art. 15 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la tariffa fissa e variabile della TARI può subire riduzioni e/o esenzioni per le fattispecie previste nel predetto articolo;

5. di determinare per l'anno 2016 la tariffa per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani per le utenze domestiche come segue, sulla base del calcolo di cui all'**allegato sub. B)** facente parte integrante del presente provvedimento:

N. componenti nucleo familiare	Tariffa fissa € al mq	Tariffa variabile SENZA compostaggio	Tariffa variabile CON compostaggio
1	0,2142	53,1516	Non prevista
2	0,2499	124,0205	Non prevista
3	0,2754	159,4550	Non prevista
4	0,2958	194,8894	Non prevista
5	0,3162	256,8997	Non prevista
6 o più	0,3315	301,1928	Non prevista

6. di determinare per l'anno 2016 la tariffa per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani per le utenze non domestiche come segue, sulla base dei calcoli di cui all'allegato sub. B) facente parte integrante del presente provvedimento:

N.	Attività	Tariffa fissa €/mq	Tariffa variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, assoc., luoghi di culto	0,0991	0,7894
2	Campeggi, distributori di carburante	0,2076	1,6730
3	Stabilimenti balneari	0,1177	0,9443
4	Esposizioni, autosaloni	0,0929	0,7590
5	Alberghi con ristorante	0,3316	2,6689
6	Alberghi senza ristorante	0,2478	1,9888
7	Case di cura e riposo	0,2944	2,3744
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,3099	2,4928
9	Banche ed istituiti di credito	0,1704	1,3663
10	Negozi abbigliamento calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	0,2696	2,1588
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,3316	2,6720
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,2231	1,7914
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,2851	2,2924
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,1329	1,0627

15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,1704	1,3663
16	Ristoranti, trattorie, osterie	1,5002	12,0453
17	Bar, caffè, pasticceria	1,1283	9,0544
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,5455	4,3814
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,4773	3,8228
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,8784	15,0968
21	Discoteche, night club	0,3223	2,5991

7. di stabilire, per l'anno 2016, che il pagamento della TARI avvenga in due rate di pari importo scadenti il 31 Agosto e 31 Ottobre 2016;

8. di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;

9. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Con successiva e separata votazione di n. 8 favorevoli e n. 3 astenuti (Dalla Benetta, Mastrotto D., Bauce D.), espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di darvi esecuzione.

Pareri ai sensi del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 49, comma 1°
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.
Li, 25.05.2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1°
Cosaro rag. Virgilio

COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO * Vicenza *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Bauce rag. Romina

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pasquale dr. Finelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, comma 1, D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. Reg. Pubbl. 162

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il giorno 31/05/2016 rimanendovi per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il giorno _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pasquale Finelli